AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORAGGIO ITALIA, NASCE “ITALIA AL CENTRO”: L’OK DI QUAGLIARIELLO E TOTI AL SENATO

23 Febbraio 2022



ROMA – Non è ancora ufficiale, ma “Italia al Centro” inizia a prendere forma. Il nome di quello che potrebbe essere l’embrione o il primo passo verso un nuovo contenitore politico di stampo moderato che va oltre il perimetro dell’attuale coalizione di centrodestra è realtà, almeno al Senato.

Se ne è parlato a lungo nella direzione nazionale di ‘Idea’ e ‘Cambiamo’, tenutasi stasera a Roma. Bocche cucite al termine della riunione, ma a mezza bocca vari partecipanti fanno capire che il dado è tratto.

Ora bisognerà capire, però, cosa succederà con Luigi Brugnaro, visto che le due formazioni politiche che fanno capo al senatore Gaetano Quagliariello, eletto nel 2018 nel collegio uninominale L’Aquila-Teramo, e al presidente della Liguria Giovanni Toti, formano una ‘componente’ almeno a palazzo Madama di ‘Coraggio Italia’, la creatura presieduta e fondata dal sindaco di Venezia.

“Da oggi la componente al Senato di ‘Cambiamo’ e ‘Idea’ si chiama ‘Italia al Centro”’, si limita a dire all’Adnkronos il senatore Paolo Romani, lasciando intendere che la scelta è stata presa dopo un giro di consultazioni ma ora si tratta di sentire Brugnaro e di confrontarsi con lui. C’è chi prova a sminuire la portata politica del ‘battesimo’ di ‘Italia al Centro’ al Senato (”la fusione di ‘Idea’ e ‘Cambiamo’ è solo un fatto tecnico”) e chi non nasconde che dietro questa decisione ci sia altro, un progetto ben preciso. Chissà, nei prossimi giorni si vedrà. Intanto, Brugnaro ha ‘sanato’ i rilievi tecnici che avevano fatto bocciare lo statuto di ‘Coraggio Italia’ da parte della Commissione parlamentare per la trasparenza.

Con l’iscrizione, ora valida, nel registro nazionale dei partiti il patron di ‘Umana’ proverà a far valere il suo peso politico, ribadendo tutte le sua perplessità su una federazione di centro tra Toti e Italia viva, magari con il coinvolgimento di pezzi di

Fi e di Carlo Calenda, come auspicato dal governatore ligure.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli